

Ambruschi, il nonno sprint è campione degli 800 a 79 anni

Atletica. Che impresa per il pensionato di Villa di Serio: titolo italiano «Lo sport mantiene giovani: spero di avere molte stagioni da disputare»

LUCA PERSICO

Giulio Natale Ambruschi dice che la cosa più difficile è stato tenere tranquilli i figli Giampietro e Stefano. Un sms da Ancona ogni tre o quattro ore, prima di quello che ne certificava il trionfo: «È il mio ventisettesimo titolo italiano, ma per certi versi il più desiderato. Il centenario Ottaviani? È la conferma che l'atletica tiene giovani». Un po' come la storia questo baldanzoso 79enne di Villa di Serio, la freccia orobica dei Campionati Italiani master disputati l'ultimo weekend sulle rive del mar Adriatico.

È stato lui a prendersi il titolo degli 800 metri Sm 75, vinti con un crono di 2'59"73 che gli ha consentito di tenere a distanza abissale la concorrenza: «Ero carico e voglioso di prendermi una rivincita - racconta Ambruschi il giorno dopo -. Dopo aver fatto quasi 500 km in auto da solo, non mi andava di rientrare con le mani vuote». Perché nei 3000 metri della giornata d'apertura, il «grande vecchio» del panorama provinciale s'era preso «solo» una piazza d'onore. E alla bagarre dei 1500 metri (dove partiva con il miglior accreditato), non ha potuto partecipare per un episodio beffardo: «Sono arrivato di un attimo in ritardo all'appello - continua il sempreverde -. Dopo l'esclusione volevo tornare a casa per la rabbia, poi ha vinto la ragione...».

Vincere per uno degli Highlander dell'atletica di casa nostra è una piacevolissima abitudine: nel curriculum vanta anche un titolo Europeo Sm 70 (correa l'anno 2009) e un primo italiano di categoria Sm 70 sugli 800: «Che festeggiai con mia moglie, che da un paio di anni tifa per me dal cielo». Con l'atletica, Giulio è invece coinvolto a nozze nel 1989, quando prossimo alla pensione dopo una vita alla Dalmine iniziò a correre (e forte). Da allora ha corso 300 Maratone (personale di 2h45'), e ben sette 100 km (la migliore sotto le 8 ore), con un amore tardivo per il tartan, che lo scorso autunno



Giulio Natale Ambruschi, 79 anni di Villa di Serio, campione italiano master degli 800 metri

■ Mi hanno escluso dai 1.500 per un lieve ritardo all'appello: volevo tornare a casa»

■ Buono il bottino agli Italiani master: 1 oro, 2 argenti e 2 bronzi per i bergamaschi

l'ha addirittura portato al centro di una querelle di mercato tra Amatori Lazzaretto e Runners Bergamo (la sua nuova società): «Ma va là, ho cambiato squadra solo perché mi danno una mano con l'iscrizione alle gare - continua il nonno sprint (tra i suoi tifosi ci sono i nipoti Matteo e Davide, sportivi doc pure loro) -. Poi nella vita mai dire mai, di stagioni agonistiche spero di averne davanti ancora parecchie».

L'esempio di Giuseppe Ottaviani insegna. A cent'anni, uno degli ospiti dell'ultimo Festival di Sanremo, lo scorso weekend ha fatto tris di primati mondiali su lungo e 60 metri: «Mentre gareggiavo c'era un tifo da stadio - racconta Ambruschi -. E l'ho detto anche ai miei figli: non preoccupatevi quando vado a gareggiare, a suo confronto sono un ragazzino...».

Tanto che dopo un check-up di qualche giorno alla clinica sportiva di Borgo Palazzo «A cui dedico l'ultimo titolo», in-

zierà a pensare alla stagione outdoor: «Con una nuova Mezza Maratona - chiude Giulio -. L'elisir di lunga vita? Vita sana e un dono di madrenatura: in genere faccio una seduta di allenamento ogni due giorni».

Bergamo Atletica, oltre che per Ambruschi s'è alzata in piedi anche per applaudire tutti gli atleti che hanno arricchito il bottino tricolore (1 oro, 2 argenti e 2 bronzi). Gradino più basso del podio per Michele Ghislandi (Cral Bergamo), tra i protagonisti del disco (40,72) e del peso (12,78) Sm 50. Piazza d'onore invece per Massimo Birolini (Bergamo Stars Atletica), rimasto distante solo due centesimi dal titolo dei 60 hs Sm 55 (9"65).

Infine, gli altri risultati di rilievo dei bergamaschi: quinto Carlo Conti nel pentathlon sm 45, sesto Raffaello Baitelli (sui 60 ostacoli sm 45), ottavo Giovanni Zambonelli nei 400 Sm 55 (1'05"99).

F. RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA

REGIONALI INDOOR Tutti sull'attenti, passano i cadetti di Bergamo. Vien da dirlo al termine dei regionali disputati tra Bergamo e Saronno, dal retrogiusto non certo amareto per i nostri: 10 le medaglie messe al collo, tra cui 2 ori, 4 argenti e altrettanti bronzi. Di seguito tutti i medagliati, fra cui spicca la performance dell'ostacolista Fabio Izzo, che ha ottenuto il miglior risultato tecnico di giornata. A Bergamo, FEMMINILE: 3. Rebecca Provenzi (Planura Bg, 60 hs) 9'26 (b. 9'21) e Federico Chiodo (Estrada, lungo) 5,22. MASCHILE: 1. Fabio Izzo (Planura Bergamasca, 60 hs) 8'62 (b. 8'55). 2. Paolo Ubbiali (Planura Bergamasca, alto), 1,68. 3. Michele Vanonconi (Sc Alzano, lungo) 5,80. A Saronno, FEMMINILE: 2. Federica Chiodo (Estrada, triplo) 11,41. 3. Laura Brignoli (Brusaporto, asta) 2,55. MASCHILE: 1. Gabriele Tosli (Bg Stars, triplo) 12,58. 2. Luca Pierani (Brembate Sopra, 60) 7'41. Agostino Donedà (Estrada, triplo) 12,50.

REGIONALI CROSS Lui, lei e le altre. Non si parla di un triangolo amoroso ma dei regionali di corsa campestre, che hanno regalato a Bergamocross soddisfazioni in serie. Titolo individuale assoluto per Nadir Cavagna (Alt. Valle Brembana), che sulla distanza breve dei 4 km ha chiuso in 13'10". Al femminile bronzo per Viola Tietti (Bg 59, 11'19"), come dal settore rosa sono giunte tutte le soddisfazioni a staffetta. Titolo nella categoria cadette (format 3x2x800) per Serena Tirroni, Paola Vescevi e Claudia Locatelli (Pol. At. Brembate Sopra) che hanno chiuso in 18'02". Nel settore assoluto femminile (km 2+2+3+3) argento per la Pool Società Alia Val Seriana che schierava Lucrezia Brattelli, Erika Schiavi, Sara Nadir e Irene Faccanoni (37'47").

DALLA STRADA Simona Pievani cresce. È stata infatti la portacolore dei Runners Bergamo a imporsi nella Verdi Marathon, sfida sui 42 km e 195 metri disputata in provincia di Parma. La runner classe '72 ha chiuso con il crono di 3h06'11", nuovo primato personale che la fa salire nella top 20 provinciale al femminile di specialità.

MEZZA SUL SERIO La conferenza stampa di presentazione ha ufficialmente alzato il sipario sulla quinta edizione dell'evento. In programma lunedì 28 marzo. Alla sala Consiliare del comune di Colzate, che quest'anno ospiterà partenza e arrivo, c'erano tra gli altri Vincenzo Guerini & Giovanni Gualli, che ha confermato la sua presenza alla sfida agosto (vinse nel 2012). Confermato il format della Mezza abbinata alla 10 km, con iscrizioni a prezzi scontati sino al 18 marzo. Tutte le info al sito <http://www.larecastello.com/mezzasulserio/>.

CICLISMO

TEAM COLPACK, AVVIO OK nel primo weekend della stagione la Colpack ha riportato una vittoria (Minali), un secondo (Masnada), due terzi (entrambi con Troia), altri piazzamenti tra cui quelli di Carlo Frana (6°) e Attilio Viviani (7°), nella gara di Fucecchio, vinta da Marco Corrà (Hoppà).

ARGENTO A VANINETTI La terza sera del Garda disputata a Montichiari (Brescia) ha visto la partecipazione di numerosi bergamaschi. Ha saputo ritagliarsi spazio l'esordiente Andrea Vaninetti (in gara con Andrea Damato) del V.C. Saraceno. Quarta Devlyn Chiappa-Andrea Piras. Delle donne esordienti si è segnalata Greta Tabaldi (4°) della Pol. Bolgare e delle allieve Stefania Faccioli (7°) in forza al Gs Città di Dalmine. Hanno inoltre raccolto piazzamenti gli allievi Stefano Paradiso (Pol. Ravasio), Luca Cosca (Palazzo-Pesce), gli juniores della Ciclistica Trevigiana Matteo Fantoni, Lorenzo Davini, Paolo Castelli, Daniele Donesana. (R. F.)

Falconi ok Lancio record ed Europei nel mirino



Gregory Falconi

L'exploit

Il 16enne del Gav Vertova ha stravinto la gara del martello allievi al «criterium Foresti», con primato provinciale

Gregory Falconi prende sempre più quota, e non è un gioco di parole. Il criterium Foresti, che assegna i titoli regionali giovanili, dice bene al 16enne del Gruppo Alpino Vertovese, mattatore del lancio del martello allievi, dando lezioni alla concorrenza: misura di 59,54, robusto incremento del personale (precedente di 55,94), nuovo record provinciale «made in Bg» e seconda performance tricolore under 18 del 2016.

Nota bene: per l'allievo di Valentino Mistri, già protagonista la settimana precedente ai tricolori di Lucca (argento di fascia), si intravede ora il minimo di partecipazione agli Europei estivi di Tbilisi, in Georgia. Tornando alla gara di Varese (su una pedana ai limiti della praticabilità causa pioggia), niente male il secondo posto di Daniele Rota (Bg 57,32) con la compagnia di squadra Valeria Amadei sul gradino più basso del podio al femminile (38,68). Finita? Certo che no. Perché se l'elenco dei medagliati della manifestazione è stato completato dalla «gavvina» Veronica Poli (argento nel disco con 28,09), l'ultimo week end è stato anche quello dell'avventura in azzurro di Giulio Anesa. Discenano il triangolare che ha vinto l'Italia affrontare Germania e Francia, il 19enne discoboloso seriano ha confermato di vivere un momento di transizione: quinto posto per lui con la misura di 50,03 (successo al tedesco Howe in 57,47) e il protrarsi di un periodo particolare. La speranza è che insieme alla primavera torni a sbocciare anche il suo effettivo talento. L. P.

F. RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecco i Lions: «Puntiamo ai playoff con rosa e società rinforzate»

Football americano

Si parte domenica ad Azzano con il trofeo dello Youth Bowl Under 19, massimo titolo di categoria, zampata gloriosa che i baby-Lions hanno infilato a gennaio, ma la dedica è per chi su quel campo non c'era: «La vittoria è una promessa fatta a Tommaso Zambonelli,

amico e compagno di squadra colpito da un male durante una partita (a ottobre 2015, ndr): la coppa l'abbiamo sollevata insieme, anche se lui non ha potuto giocarla, quella finale», racconta Niccolò Aldenghi, capitano dell'Under 19.

Presente e futuro prossimo hanno fatto da filo conduttore ieri nella conferenza stampa di presentazione del 2016 targato Lions football Bergamo. Con la nuova stagione alle porte (domenica, ad Azzano, esordio contro i Panthers Parma), è il momento delle ambi-

zioni. Lino Federico, presidente del sodalizio orobico, non si tira indietro: «L'ultima stagione è stata tormentata, abbiamo lavorato per sistemare gli errori passati. L'obiettivo è centrare i playoff: arrivati lì, starà a noi giocare ogni partita al meglio».

Of course, vien da dire. Ecco allora i tre volti nuovi più attesi, i tre «imported» con riflessi astelle estrisce da Chris Little Jr, strong safety ex Cal Bears, al quarterback texano Jordan Moore (con esperienza anche in Francia), passandopoli oriundo Vincent Romano,

linebacker proveniente dalla Pace University (New York). Comun denominatore nel primo impatto con Bergamo: «Nello spogliatoio, un clima da grande famiglia; in città, panorama e cibo ottimi».

«Abbiamo deciso di alzare il livello - rimarca il presidente Federico -, andando a ricercare profili che fossero di livello superiore, per dare la possibilità a tutta la squadra di fare quel passo in più che lo scorso anno è mancato. Anche lo staff tecnico è stato migliorato: è tornato con noi Douglas Cosbie (a Bergamo nel 2010, ndr), «offensive coordinator», figura di prestigio». Ora, testa al campo domenica, tra Lions e Panthers, sarà già il momento di graffiare.

Luca Bonzanni

F. RIPRODUZIONE RISERVATA

Foppa giovedì a Piacenza Domenica si gioca alle 19

Volley femminile

Dopo la vittoria di domenica in casa contro il Club Italia per 3-0, la Foppa pedretti di Stefano Lavarini è attesa da un nuovo impegno infrasettimanale, questa volta in trasferta, giovedì contro la corazzata Piacenza (ore 20,30, diretta tv su Rai Sport). Una partita importante e difficile, per una squadra che all'orizzonte ha anche la final four di Coppa Italia, che si disputerà a Ravenna il 19 e 20 marzo prossimi.

Montichiari-Piacenza e Pomi-Bergamo le due semifinali del sabato (la Foppa giocherà in serata), con la finale il giorno dopo.

Intanto, cambia l'orario della partita interna di domenica prossima al palasport contro Montichiari. Per motivi di ordine pubblico (la concomitanza del primo pomeriggio della partita Atalanta-Juventus, della sfilata di Mezza Quaresima e della fiera Creattiva) la partita è stata posticipata alle 19.

F. RIPRODUZIONE RISERVATA